

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5027 R	8 marzo 2001	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 11 luglio 2000 concernente la concessione di un
sussidio complessivo di fr. 4'629'000.- per il restauro di quattro beni
culturali immobili d'interesse cantonale: la Cattedrale di San Lorenzo a
Lugano, la chiesa di Santa Maria delle Grazie a Bellinzona, il monastero
di Santa Maria Assunta sopra Claro e la chiesa di Santa Maria della
Misericordia ad Ascona**

1. PREMESSA

Il nostro Cantone è ricco di monumenti storici: parte di essi è di carattere religioso. Tale patrimonio merita di essere conservato, non solo a fini turistici, ma pure per essere usufruito ed ammirato dai ticinesi.

La legge sulla protezione dei beni culturali, entrata in vigore il 1° novembre 1997, prevede quindi all'art. 8 che il Cantone partecipa ai costi di manutenzione regolare, di conservazione e di restauro dei beni culturali protetti d'interesse cantonale, previo esame del progetto d'intervento e quando i lavori non possano essere finanziati con altri mezzi.

Lo stesso articolo al capoverso 2 precisa che il contributo del Cantone è subordinato alla partecipazione alle spese da parte del Comune o di altri enti locali, in misura proporzionata alle loro capacità finanziarie.

In applicazione delle norme contenute in tale legge viene chiesto al Gran Consiglio di esaminare il messaggio in discussione.

La Commissione della gestione ha colto l'occasione dell'esame del messaggio in discussione per approfondire i criteri, sulla scorta dei quali gli Interventi di conservazione e restauro risultano sussidiabili.

Nel nostro Cantone vengono applicati i criteri elaborati dall'associazione dei conservatori svizzeri di monumenti storici, che si allegano al presente rapporto.

L'associazione ha poi allestito una tavola sinottica più dettagliata di lavori sussidiabili, rispettivamente non sussidiabili, che la Commissione ha pure potuto esaminare.

2. CONTENUTO DEL MESSAGGIO

Il messaggio proposto al Gran Consiglio in applicazione della legge sulla protezione dei beni culturali invita a votare un sussidio complessivo di fr. 4'629'000.- per il restauro di quattro beni culturali d'interesse cantonale: la Cattedrale di San Lorenzo a Lugano, la chiesa di Santa Maria delle Grazie a Bellinzona, il monastero di Santa Maria Assunta sopra Claro, la chiesa di Santa Maria della Misericordia ad Ascona, tutti iscritti nell'elenco dei beni tutelati dal Cantone.

Per ciascun oggetto, il messaggio illustra dettagliatamente il progetto di restauro, i costi ed il relativo finanziamento, così come i restauri precedenti, dopo un'introduzione a carattere storico specifica per ogni immobile.

La Commissione rimanda per questi aspetti appunto al messaggio del Consiglio di Stato.

Per quanto concerne il monastero di Santa Maria Assunta a Claro, il messaggio rinvia per maggiori dettagli relativamente alle notizie storiche riguardanti tale complesso, al suo stato di conservazione e agli obiettivi del restauro, al messaggio del 22 dicembre 1998, nel frattempo approvato da questo Gran Consiglio.

Si ricorda allora che il 22 dicembre 1998 è stata chiesta la ratifica di un credito di fr. 100'000.- quale sussidio della prima fase di restauro e la concessione di un sussidio massimo di fr. 538'000.- per la seconda fase di restauro del monastero di Santa Maria Assunta di Claro.

3. VERIFICHE COMMISSIONALI

3.1 Cattedrale di San Lorenzo, Lugano

Nel messaggio viene dettagliatamente illustrato il progetto di restauro attuale, che in effetti costituisce una prima tappa degli interventi previsti.

Il messaggio accenna infatti che ne verrà effettuata una seconda, meno urgente della prima.

Non è ancora stato stabilito quando la seconda tappa dei restauri, che comprenderà pure interventi al presbiterio, verrà realizzata.

Del tutto verosimilmente, verranno richiesti i sussidi anche per tale ulteriore fase: essi dovrebbero comunque risultare inferiori all'importo ora stanziato.

Non tutti gli interventi che verranno eseguiti in un secondo tempo risultano infatti sussidiabili a norma di legge.

Per una serie di verifiche puntuali in alcuni settori, da qualche mese sono stati posati i ponteggi attorno alla Cattedrale di Lugano.

È previsto entro breve l'inizio dei lavori di restauro.

3.2 Chiesa di Santa Maria delle Grazie, Bellinzona

I lavori di risanamento sono iniziati.

Sono avanzati in particolare gli interventi inerenti la parte strutturale, gravemente danneggiata nell'incendio divampato nel pomeriggio del 31 dicembre 1996.

Come detto, i lavori avanzano regolarmente: oggi si prevede che essi si concludano entro la primavera 2005.

A favore della chiesa di Santa Maria delle Grazie, Bellinzona, è previsto da parte del Cantone un unico sussidio: i lavori di ripristino verranno infatti tutti eseguiti contemporaneamente, non è prevista una suddivisione in fasi.

3.3 Monastero di Santa Maria Assunta, Claro

Il messaggio illustra la terza fase di restauro.

Per concludere definitivamente il risanamento, è prevista una quarta ed ultima tappa, che verrà illustrata quando se ne conosceranno dettagliatamente i contenuti.

L'esecuzione della terza tappa del restauro, quella dunque per la quale viene chiesto con il messaggio in discussione un sussidio, è già in corso.

3.4 Chiesa di Santa Maria della Misericordia, Ascona

La procedura per il restauro preventivato è in fase avanzata: gli interventi concreti non sono comunque ancora iniziati presso la chiesa di Santa Maria della Misericordia di Ascona.

Per completezza, si ricorda che ad Ascona è prevista un'ulteriore tappa di restauro, in particolare per la salvaguardia del soffitto della navata, circostanza alla quale d'altro canto già si accenna nel messaggio.

Non è comunque ancora possibile precisare ora i tempi di esecuzione degli ulteriori interventi di ripristino.

4. INTERROGAZIONE 4 DICEMBRE 2000 "CHI FA COSA SULLA FACCIATA DELLA CATTEDRALE DI SAN LORENZO A LUGANO?" BENE CULTURALE IMPORTANTE E PROGETTO

Per completezza, si ricorda che il 4 dicembre 2000 un gruppo di deputati ha presentato l'interrogazione "Chi fa cosa sulla facciata della Cattedrale di San Lorenzo a Lugano?". Si attende la risposta.

Il Consiglio di Stato ha nel frattempo - e meglio il 13 febbraio 2001 - fornito la propria esauriente risposta in merito, alla quale si rinvia quale complemento d'informazioni.

5. COMMISSIONE CANTONALE DEI BENI CULTURALI

Mentre la Commissione esaminava il messaggio, è stata nominata da parte del Consiglio di Stato la Commissione cantonale dei beni culturali per il periodo 01.07.2000 - 30.06.2004.

Il mandato quadriennale della Commissione precedentemente in carica è infatti giunto a scadenza il 30 giugno 2000.

La relatrice ritiene di portare qui tale informazione, la cui assunzione è stata in particolare richiesta da alcuni membri della Commissione.

Evidentemente, tutti i progetti di restauro presentati dal messaggio sono stati preavvisati dalla Commissione precedente.

A seguito di tale approvazione, la procedura ha poi seguito il suo corso, tanto che si è giunti all'emanazione del messaggio in esame.

6. CONCESSIONE DI UN CREDITO QUADRO O MESSAGGI PUNTUALI?

La relatrice ha verificato con il servizio monumenti dell'ufficio dei beni monumentali ambientali se non sia preferibile la formula del credito quadro, affinché il Gran Consiglio si esprima sugli importi da stanziare a favore del restauro dei beni culturali.

In effetti, la soluzione attuale che prevede l'emanazione di messaggi puntuali o riuniti "a pacchetti" di più opere nello stesso tempo, sembra oggi preferibile.

Essa permette infatti di seguire regolarmente gli interventi di restauro, già ora previsti o in via di pianificazione per questo come per il prossimo quadriennio.

Per completezza si annota che è prossimamente prevista l'emanazione di un ulteriore messaggio, che interessa nuovamente più oggetti, verosimilmente 3 o 4.

7. REPETITA IUVANT

La Commissione della gestione ricorda le considerazioni che ha espresso nel proprio rapporto sui preventivi del 2000, ancora oggi attuali. Allora, al capitolo degli investimenti, il relatore scriveva che "tale segnale potrebbe essere ulteriormente esteso, rivalutando e aumentando ad esempio gli investimenti per il restauro dei monumenti dello stato o di terzi. Va sottolineato in particolare che i contributi per terzi hanno un effetto moltiplicatore significativo che si può quantificare in rapporto di 1:5. La Commissione si chiede se sia opportuno contenere o ridurre gli investimenti in questo settore anche perché gli stessi possono avere ricadute interessanti sulla riqualifica di certe imprese. Questi interventi sollecitano infatti professionalità di medio e alto livello recuperando competenze artigianali, prevalentemente locali, oltremodo interessanti. Infine, questi monumenti possono rappresentare un miglioramento dell'attrattività turistica per la nostra regione, nella misura in cui vengono inseriti in percorsi turistici" (pagina 31-32 del rapporto).

Annotiamo che a piano finanziario il settore in questione dispone per il periodo 2000-2003 di 7,93 milioni di franchi. In ragione di quanto sopra, auspichiamo che tale importo possa essere confermato e se del caso incrementato per il quadriennio successivo, in modo da poter far fronte ai numerosi impegni che si preannunciano.

Ricordiamo infine che l'utilizzo dei sussidi in discussione dovrà soggiacere alle norme legali vigenti, in particolare alla legge sugli appalti e alla nuova legge sulle commesse pubbliche.

8. CONCLUSIONE

In conclusione, la Commissione della gestione e delle finanze all'unanimità invita il Gran Consiglio ad approvare il messaggio proposto dal Consiglio di Stato e i relativi decreti legislativi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Francesca Lepori Colombo, relatrice
Bignasca - Bonoli - Brenni - Carobbio Guscetti -
Croce - Ferrari Mario - Ghisletta R. - Lombardi -
Lotti - Merlini - Poli - Sadis